



**Direzione di Commissariato  
Marina Militare  
Ancona**

18 GIU. 2003

60100 Ancona, \_\_\_\_\_

*Coll.Amm.vo cont. IMPERATRICE 071/2821463*

Ufficio: Amm.vo  
Ind.tel.: Maricommi Ancona  
Prot. n. 3/ 17529

A **PERSOCIV**  
12<sup>a</sup> Divisione  
V.le dell'Università, 4  
00185 **ROMA**

e, p.c. **SNAD Sindacato Nazionale  
Autonomo Difesa**  
Segr. Interregionale Nord Est  
Via Zambon De Dauli, 2  
35137 **PADOVA**

**MARIDIPART C.E.L.D.**  
19100 **LA SPEZIA**

Argomento: Trattenute per sciopero e assegni familiari

- Riferimenti: a) fg. 3/35795 del 12/11/2002 (non a tutti), che si allega in copia;  
b) fg. n. 11364 del 27/02/2003 (non a tutti), che si allega in copia.

Sono pervenute alla scrivente alcune istanze da parte di amministrati della sede di Venezia che lamentano una riduzione dell'assegno per nucleo familiare a seguito di "sciopero" e la restituzione delle somme trattenute con il primo stipendio utile.

A seguito di quanto sopra la scrivente ha risposto, con il foglio in riferimento a), citando un estratto della motivazione n. 156-74 adottata dal Consiglio di Stato, Sez. I, in data 25/02/1976: "E' legittima la ritenuta operata, per effetto dello sciopero, sulle quote di aggiunta di famiglia, ai sensi dell'art.7, lett.b) D.L. 21/11/1945, n. 722, il quale, in tema di indennità di caro vita, da cui trae origine l'istituto della quota di aggiunta di famiglia, prescrive che l'emolumento aggiuntivo



- 2 -

**è ridotto o sospeso in tutti i casi di riduzione o di sospensione dello stipendio, della paga o della retribuzione".**

Successivamente, con il fg. in riferimento b), il Sindacato Nazionale Autonomo Difesa SNAD, richiamando la circolare n. 61 del 13/07/1998 n. 165026 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ha ribadito che le trattenute per sciopero che, a termini di CCNL di Comparto, sono legate alla retribuzione, non devono essere estese alla voce "assegno per nucleo familiare".

Alla luce di quanto sopra esposto, si prega codesta D.G. di voler far conoscere le proprie determinazioni in merito e le eventuali azioni da intraprendere.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
C.F. Giuseppe IARDINO